

# AGENDA PARROCCHIALE 2020

## 08 novembre, domenica, XXXII Domenica Tempo Ordinario

h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"

**h. 9.15 a Praglia Eucaristia** con Raccolta Alimenti "Caritas"

h.10.30 a Praglia Catechismo 2^ Elementare

## 09 novembre, DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE

h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

## 10 novembre, martedì, San Leone Magno, papa e dottore della Chiesa

h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

h. 20.45 Consiglio di Presidenza

## 11 novembre, mercoledì, San Martino di Tours, vescovo

h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

## 12 novembre, giovedì, San Giosafat, vescovo e martire

h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

h.20.00 a san Biagio, Adorazione Eucaristica

## 13 novembre, venerdì,

h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

## 14 novembre, sabato,

h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

h. 17.00 a San Biagio, Eucaristia prefestiva  
con Raccolta Alimenti "Caritas"

## 15 novembre, domenica, XXXIII Domenica Tempo Ordinario

h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia con Raccolta Alimenti "Caritas"

**h. 9.15 a Praglia Eucaristia** con Raccolta Alimenti "Caritas"

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**: Nei giorni feriali : verso le ore 08.00, dopo le lodi. Nelle domeniche: alle ore 11.00  
Alle ore 18.30 Vespri

# Parrocchia di Praglia

XXXII Domenica  
Tempo Ordinario  
2020

Mt 25,1-13

**Vegliate dunque e state pronti perché non sapete né il giorno né l'ora.**

## L'ATTESA

Gesù in questa parabola non facile esorta a rimanere in tempo di attesa. In questa parabola abbiamo dieci vergini e uno sposo. In Palestina al tempo di Gesù era consuetudine per lo sposo recarsi a casa della sposa per prenderla e portarla a casa. Nel frattempo alcune ragazze attendevano la coppia a casa con le luci accese. In questa parabola cinque ragazze erano sagge e si premurarono di avere abbastanza olio per alimentare le lampade fino all'arrivo dello sposo (che rappresenta Cristo), e cinque erano stolte perché presero le lampade ma non olio di riserva, per gli imprevisti. Lo sposo infatti ritarda, avrà avuto forse alcuni dettagli da sistemare, e le vergini si addormentarono tutte.

## STATE PRONTI

Quando le vergini stolte, che si erano recate fuori a comprare altro olio, ritornano, trovano la porta chiusa. "Non vi conosco" dice lo sposo.

Cosa dobbiamo capire da questa parabola dura? Vegliate, non siate impreparati, state pronti perché non è tutto nelle vostre mani. Il Regno di Dio è simile a dieci vergini che aspettano, si addormentano, si svegliano nel buio della notte... Io sono in attesa di quella chiamata che mi risveglia dal sonno e illumina i miei passi come una lampada accesa? Io ho un cuore che ascolta quella voce e si ridesta da un'attesa soporosa?



Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD); C.F. 92030540287;  
tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036  
www.parrocchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it

## CATECHISMO

Tutte le attività catechistiche delle classi elementari e medie IC da sabato 7 novembre sono sospese in seguito all'incertezza dei provvedimenti che sono ancora in fase di evoluzione a causa del riacutizzarsi dei contagi della pandemia in corso. I genitori dei fanciulli e dei ragazzi saranno puntualmente avvisati dalle catechiste, dai catechisti e dagli accompagnatori su ogni decisione che riguarda le suddette attività. Non manchiamo di pregare in famiglia tutti insieme, e di leggere qualche pagina del Vangelo, che sempre dona speranza, serenità nelle situazioni di turbamento e di ansia. Anche solo questo rivolgere il cuore a Dio e alla Vergine Maria sia da soli che insieme è una forma di educazione alla fede dei più piccoli come pure per gli adulti. Ed è un modo per restare uniti quando tutto congiura per separarci tra noi e da Dio. Papa Giovanni XXIII diceva: "Un uomo non è mai così grande come quando piega le ginocchia".



## ROSARIO

Prosegue il rosario del lunedì nella chiesa di San Benedetto alle 15.30, al quale sono sempre invitati tutti coloro che possono, non solamente i vecchioti o gli abitanti del vicinato. In tempi di indifferenza e di individualismo il santo Rosario fa la differenza, crea fratellanza. Un caro amico, Antonino Marcon, ha così anagrammato il suo nome cognome: Anima, non tronco. La nostra vita non è solo tronco, corpo, ma anche anima, che ha bisogno di cura, di respiro, di volo.



## ADORAZIONE EUCARISTICA

Giovedì 12 novembre a San Biagio alle ore 20.00 ci sarà l'appuntamento mensile con l'Adorazione Eucaristica. Entriamo in confidenza, parliamo a tu per tu col Signore vivo, presente, che ci conosce e ci ama d'un amore immenso, fedele, forte, dolce. Egli bussa, apriamogli.

## SULLA MORTE

In questa settimana abbiamo accompagnato al cimitero alcuni cari fratelli della nostra comunità parrocchiale. Abbiamo condiviso il pane della tristezza dei familiari, facendola nostra. Insieme abbiamo presentato a Dio le loro anime. Abbiamo visitato il cimitero i primi 2 giorni del mese e la natura stessa pareva piegarsi sui nostri pensieri rivolti al nostro destino di uomini, che sentono nostalgia dell'essere figli. Il teologo tedesco Dietrich Bonhoeffer ha scritto:

*"Non c'è nulla che possa sostituire l'assenza di una persona a noi cara. Non c'è alcun tentativo da fare, bisogna semplicemente tenere duro e sopportare. Ciò può sembrare a prima vista molto difficile, ma è al tempo stesso una grande consolazione, perché finché il vuoto resta aperto si rimane legati l'un l'altro per suo mezzo. E' falso dire che Dio riempie il vuoto; Egli non lo riempie affatto, ma lo tiene espressamente aperto, aiutandoci in tal modo a conservare la nostra antica reciproca comunione, sia pure nel dolore. Ma la gratitudine trasforma il tormento del ricordo in una gioia silenziosa. I bei tempi del passato si portano in sé non come una spina, ma come un dono prezioso. Bisogna evitare di avvolgersi nei ricordi, di consegnarsi ad essi; così come non si resta a contemplare di continuo un dono prezioso, ma lo si osserva in momenti particolari e per il resto lo si conserva come un tesoro nascosto di cui si ha la certezza. Allora sì che dal passato emanano una gioia e una forza durevoli".*



## I GEMELLI

Nel ventre di una donna incinta si trovano 2 bebè. Uno di loro chiede all'altro: Tu credi nella vita dopo il parto? - Certo! Qualcosa deve esserci dopo il parto. Forse siamo qui per prepararci per quello che saremo più tardi. - Sciocchezza! Non c'è una vita dopo il parto. Come sarebbe quella vita? - Non lo so, ma sicuramente ci sarà più luce che qua. Magari cammineremo con le nostre gambe e ci ciberemo dalla bocca. - Ma è assurdo! Camminare è impossibile. E mangiare con la bocca? Ridicolo. Il cordone ombelicale è la via di alimentazione. Ti dico una cosa: la vita dopo il parto è da escludere. Il cordone ombelicale è troppo corto. - Invece io credo che debba esserci qualcosa. E forse sarà diverso da quello che siamo abituati ad avere qui. - Però nessuno è tornato dall'aldilà dopo il parto. Il parto è la fine della vita. Non è altro che un'angosciante esistenza nel buio che ci porta al nulla. - Beh, io non so come sarà esattamente il parto, ma sicuramente vedremo la mamma e lei si prenderà cura di noi. - Mamma? Tu credi nella mamma? E dove credi che sia lei ora? - Dove? Tutto intorno a noi. E' in lei e grazie a lei che viviamo. Senza di lei tutto questo mondo non esisterebbe. - Eppure io non ci credo. Non ho mai visto la mamma, per cui è logico che non esista. - Ok, ma a volte quando siamo in silenzio si riesce a sentirla o a percepire come accarezza il nostro mondo. Sai? Io penso che ci sia una vita reale che ci aspetta e che ora ci stiamo soltanto preparando per essa.